



il sentiero

**Trimestrale della Sezione C.A.I. di Codroipo anno XIII n. 1 gennaio - marzo
2011 distribuito gratuitamente ai Soci. Spedizione in A. P. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 3, DCB UDINE**

INAUGURAZIONE PALESTRA-SEDE

Al vero escursionista/alpinista non pesa la fatica dell'ascensione perché sa che in cima sarà appagato dalla vista del panorama e dalla soddisfazione per avercela fatta.

Ebbene, in occasione dell'inaugurazione della nostra nuova palestra-sede, tutti noi o perlomeno i soci maggiormente coinvolti, stiamo provando le stesse emozioni. Ripercorrendo con la memoria questi lunghi dieci anni pieni di tanti progetti, gioie e delusioni, sicurezze ed incertezze che si alternavano con ritmi sinusoidali, ci accorgiamo che solo la determinazione e la convinzione a realizzare una grande opera ci hanno dato la forza per continuare. Il premio di tanti sacrifici finalmente è arrivato: L'INAUGURAZIONE. Questo grande evento che avrà luogo il 12 Marzo alle ore 11, lo vogliamo condividere con tutta la popolazione codroipese e limitrofa, ma soprattutto con tutti i nostri soci e familiari. Ovviamente ci saranno le Autorità politiche Regionali e Comunali, quelle istituzionali come il Presidente Generale CAI, Il Presidente del CDR e mi auguro tutti i Presidenti di Sezioni e Sottosezioni, i progettisti e le ditte costruttrici.

I nostri arrampicatori hanno preparato una magnifica dimostrazione cui seguirà un grande rinfresco per festeggiare assieme. Da questa giornata inizierà la nuova era del CAI Codroipo, fatta non più di migrazioni alla ricerca di sedi adeguate (quella attuale era costosa e piccola), di depositi per lo stoccaggio delle attrezzature (spesso ricavati nelle aie e nelle case di soci generosi), di sale per la pratica delle nostre attività culturali ed istituzionali, di palestre per gli allenamenti ed i corsi; ora potremo svolgere tutto questo "a casa nostra": La convenzione con il Comune, infatti, durerà ben venti anni e questi saranno poi eventualmente rinnovabili! Con la serenità di chi ha le spalle coperte non ci resta che lavorare per creare la scuola di Alpinismo ed Escursionismo della Sezione di Codroipo; non mancano le aule didattiche, ma soprattutto abbondano le forze e le capacità!

Vi aspetto numerosi! Il Presidente

ESCURSIONE E INVERSIONE TERMICA

Domani si va in montagna, ormai gli esperti sanno già come si prepara lo zaino !! ma come al solito c'è sempre qualcosa in più o qualcosa che manca . Dopo aver dato un'occhiata alle previsioni meteo, le idee sono sicuramente più chiare. Ma chi è stato rapito dalla passione di andar per monti, in montagna ci va anche con condizioni climatiche avverse, ed è qui che bisogna avere qualche accortezza in più per preparare al meglio la nostra uscita. Siamo in inverno e per nostra fortuna le previsioni meteo ci sanno dire a che ora nevierà e anche quanto nevierà, ma non basta, bisogna imparare ad ascoltare anche il bollettino valanghe, per evitare incidenti in cui, come tutti abbiamo sentito in questi ultimi anni, molti esperti !! hanno perso la vita, per aver scelto un'escursione in un posto sbagliato per quel momento. Quindi non basta essere bravi a preparare lo zaino e a saper utilizzare al meglio i materiali, che ci permettono di andare in montagna in sicurezza, ma dobbiamo essere in grado di scegliere prima di tutto la meta della nostra escursione, e l'itinerario da seguire per raggiungerla.

Il caldo e il freddo, ormai anche gli scienziati fanno diverse affermazioni, si è sentito dire di tutto lo scioglimento dei ghiacciai, la desertificazione la mancanza d'acqua, l'unica cosa certa è che la natura fa il suo corso e noi siamo solo capaci di rovinarla nel tentativo di dominarla, vale sempre il detto friulano dei nostri vecchi <<al timp e al cul no si comande>> forse un po' volgare ma di questi tempi si sente anche di peggio. Dicevamo il caldo e il freddo, in base al quale porteremo nello zaino un giubbotto in più o un pile in meno. Ma la temperatura in montagna non si fa sentire solo su di noi, per noi un grado in più o in meno non fa differenza, ma nell'ambiente può dare origine a fenomeni diversi. L'escursione termica nel periodo invernale può essere molto diversa, oltre che tra il giorno e la notte, varia notevolmente tra le zone d'ombra e quelle al sole, e varia tra una vallata e un'altra. L'inversione termica, che con il salire di quota ci porta ad un aumento della temperatura, ci può fare star meglio, ma se andiamo ad arrampicare su cascate di ghiaccio diventa pericoloso.

L'inversione termica si forma grazie ad un sottile strato d'aria, aria calda e aria fredda non si mescolano facilmente, se potessimo colorare l'aria vedremmo che si dispone a strati, soprattutto nel periodo invernale in cui c'è meno instabilità. Le nubi sono il colorante naturale dell'aria e quando c'è inversione termica solitamente in pianura persiste un periodo nebbioso, e se saliamo in quota sopra le nebbie possiamo vedere un mare livellato di nubi, come se una pellicola trasparente le tenesse bloccate tutte alla stessa quota. Questo fenomeno oltre che essere bello da vedere, può farci godere di un clima migliore sulle cime rispetto a chi rimane a fondo valle, ma lo stesso tepore può provocare il distacco di valanghe, che per evitarle dovremo scegliere una meta sicura. La temperatura trasforma la neve ed il ghiaccio, questa trasformazione avviene sia con le basse temperature e sia con le temperature elevate, con troppo freddo la neve si trasforma ma non si assesta e il ghiaccio delle cascate diventa troppo duro, se fa caldo la neve si trasforma e si assesta più velocemente ma il ghiaccio si scoglie. Alla temperatura va aggiunta l'intensità e l'umidità dell'aria che sia per la neve che per il ghiaccio sono componenti importanti. Naturalmente in questi ultimi inverni ci sono passaggi di fronti d'aria molto fredda seguiti da fronti d'aria calda lo scirocco, o giornate di sole che grazie anche allo spostamento dell'asse terrestre si fa sentire di più, questo notevole cambio di temperatura rende le condizioni difficili per essere in grado di evitare i pericoli. Ma se siamo bravi la natura comunque ci da tante possibilità da sfruttare, evitando i suoi pericoli. L'importante è mantenere sempre la sicurezza. Un altro effetto meteo importante è il foehn, ma di questo ne riparleremo un'altra volta.

Fabrizio

**APERTURA STAGIONE ESCURSIONISTICA 2011 CON IL PERCORSO AD ANELLO
COSTA DI AVIANO – COSTA GRANDE – VAL D'AGA – SENT.985 – COSTA
17 APRILE 2011**

Dalla cittadina di Aviano si prosegue in direzione di Costa di Aviano; qui giunti, si attraversa l'abitato seguendo le indicazioni per il santuario di Madonna del Monte, in prossimità del quale si trovano ampi parcheggi. Lasciato alle spalle il Santuario (m.340), si procede verso Est lungo l'asfaltata, raggiungendo in breve uno stretto tornante ove ha inizio un borgo di nuove villette. Qui, sulla destra troviamo un segnale CAI che porta alcune indicazioni, tra le quali quelle di interesse, ovvero "Pradalto sentiero Costa Grande": si lascia l'asfalto per prendere la direzione indicata. Superata una breve fascia boscosa si arriva su terreno più scoperto dove il sentiero si fa più ripido e comincia a risalire il dorso del crinale passando alle spalle del gruppo di villette summenzionato. Da qui comincia a manifestarsi il panorama verso la pianura che, ampliandosi sempre di più, accompagnerà l'ascesa con continuità. Il sentiero in questo tratto è segnalato con colori giallo-azzurri e, costeggiando da vicino una recinzione, sale lungamente, a volte zigzagando per l'eccessiva ripidità del terreno, sino alla fine di questa. Prosegue quindi diritto verso l'alto sempre cavalcando il dorso del crinale che in alcuni tratti si fa quasi affilato; il terreno ai nostri fianchi sfugge verso il basso, e così alle nostre spalle: intorno a noi un arco pressoché completo di azzurro dà la netta e piacevole sensazione di camminare immersi nel vuoto. Poco oltre quota m.738 (quota panoramica) si incontra un bivio (m.800) dove un cartello indica, verso sinistra, la direzione e il sentiero per Val d'Aga che noi percorreremo. Il sentiero, prima quasi pianeggiante, poi in leggera discesa ci condurrà ad incrociare il sentiero CAI 985 a quota m.758. Da qui, in discesa, il sentiero scende entro un vallone boscoso e, superati un paio di suggestivi canaloni incontra una trattorabile che si segue verso il basso. Dopo poche centinaia di metri si incontra l'asfaltata che da Costa di Aviano sale al rifugio Bornass;

seguendola verso sinistra, e poco dopo sulla destra ci si immette su un tratturo che in una quindicina di minuti ci riporta al Santuario di Madonna del Monte. Per il gruppetto dei meno volonterosi ci sarà un percorso meno impegnativo e più breve.

Cartografia tabacco 012 Capigita: Donada – De Mezzo Partenza ore 7.30

Equipaggiamento: da mezza stagione

Tempo di percorrenza ore 3 dislivello 500m. Per l'altro gruppo ore 2 dislivello 180m.

Trasporto con mezzi propri

Seguirà verso le ore 13 il tradizionale pranzo autogestito presso la nuova struttura degli alpini che si trova a Marsure (da Costa andando verso Monreale) in Via Berengario I° (prima strada a sinistra nel paese da percorrere fino in fondo e nei pressi della chiesetta alpina)

2° CORSO SCI DI FONDO

È terminato Domenica 6 Febbraio il 2° corso per sci di fondo. Anche quest'edizione, come la precedente, ha avuto il suo riscontro con ben trentacinque partecipanti e, se non ci fossero state alcune defezioni causa rinuncia di persone che avevano già aderito, avrebbe superato oltre quaranta partecipanti. Un successo ben oltre le attese che ci fanno enormemente piacere dandoci la carica necessaria per continuare su questa strada migliorandoci ed offrendo sempre qualcosa di nuovo ai partecipanti. Si ringraziano, attraverso queste righe, tutti i partecipanti al corso per la fiducia accordata, e soprattutto per la dedizione che ci hanno messo durante le lezioni pratiche per imparare al meglio le varie tecniche impartite dai maestri che la Scuola sci fondo Valcanale ci ha messo a disposizione e, senza mai lamentarsi della fatica profusa che questa sana disciplina dello sci comporta. Gli splendidi scenari del Tarvisiano e della Val Saisera unitamente alle splendide giornate di sole, anche se freddine, e le piste battute alla perfezione hanno fatto il resto.

Altro punto di vanto è, questo senza retorica, che siamo l'unica Sezione in regione, a parte sci club e gruppi sportivi, che organizzano questo tipo di corso, basti pensare che alcune Sezioni Cai del vicino Veneto, dicasi Cittadella o Padova, sono anni che svolgono tale attività e con numeri d'iscritti talmente alti da spalmare su due giornate le lezioni sulle piste. Si pensi che in quest'ultima edizione, dove anche loro hanno appena concluso tale attività, hanno avuto ben settanta partecipanti e di soli soci Cai. Numeri questi che fanno riflettere, magari arrivare a tanto, quindi cari soci vi invito nel futuro a prendere in considerazione tale evento, di farlo vostro partecipando, un po' di ginnastica non fa male, oltre a divertirsi stando in gruppo e compagnia. Passando alla cronaca del corso, che ha avuto inizio con la lezione tecnica presso la nostra sede tenuta dalla direttrice della scuola sci, dove ha spiegato l'attrezzatura, l'abbigliamento e le varie tecniche stati supportati da filmati video, dove si mostravano i vari movimenti da mettere in pratica nelle quattro consecutive lezioni pratiche di due ore ciascuna sulle piste, seguiti dai preparatissimi e pignoli maestri che avevamo a disposizione, cercando di perfezionare e correggere i difetti d'ogni singolo allievo, portandoli ad un livello di preparazione tale da permettere ai singoli di riuscire ad affrontare autonomamente qualsiasi percorso. Il pranzo finale, in completa allegria e la consegna dei tesserini di qualifica, presso la colonia alpina "S.Cuore" della parrocchia di Pordenone a Fusine in Valromana ha chiuso questa bella e positiva esperienza, convinti che tutti sono stati soddisfatti, ma con il rammarico da parte degli organizzatori di non avere inserito nel programma successive ore di lezione. Un sentito ringraziamento inoltre ai cuochi del gruppo escursionismo che si sono prodigati per preparare il lauto pranzo e che si sono resi disponibili alla causa, come dicasi dei dolci portati dagli allievi che hanno fatto da contorno.

Vi aspettiamo numerosi alla prossima edizione con importanti novità, abbiamo già in mente alcune idee che nei prossimi mesi cercheremo di sviluppare, ricordando che questo corso è rivolto a tutti anche ai non soci del Club Alpino Italiano.

Adriano Rosso

4° CORSO DI ESCURSIONISMO

Messo in soffitta il corso sci di fondo, ecco subito pronto ai nastri di partenza il 4° Corso d'escursionismo, base e avanzato. Scopo del corso, che è rivolto ai soci Cai, è quello di fornire quegli elementi che consentono di affrontare le escursioni in ambiente montano con buona dose di sicurezza e, di conseguenza consentire a chi le compie di godere appieno delle bellezze della montagna.

Per il piacere di coloro che la passata edizione si sono visti esclusi per il rapido esaurimento dei posti a disposizione, ecco che il 6 Aprile prossimo avrà inizio per l'appunto la quarta sessione del corso d'escursionismo. Il programma, grazie anche alle esperienze conseguite nelle precedenti edizioni è come il solito corposo, sono state apportate delle migliorie sia sotto l'aspetto didattico che formativo, puntando a dare una serie d'informazioni tecniche e culturali che faranno accedere alla montagna in modo aperto e sempre nuovo.

Come sopra citato, il primo appuntamento è fissato per il 6 Aprile presso la sede della Sezione di Codroipo dove avrà luogo la presentazione ufficiale con gli organici istruttori al completo e dando inizio al corso con la prima lezione dove sarà trattato l'argomento su equipaggiamento e materiali, tenuta da Leila Meroi, sorella della più famosa Nives, dell'Alpstation negozio in Tarvisio. Il corso si articolerà in altre dieci lezioni teoriche che riguarderanno la sentieristica, la topografia e l'orientamento, la cartografia, la meteorologia, il primo soccorso e il soccorso alpino, la preparazione di un'escursione e le non meno importanti nozioni sulla struttura e organizzazione del Cai, della flora e fauna montana con i suoi aspetti sul territorio. Per mettere in atto quanto fatto durante le lezioni teoriche, sono previste anche delle uscite pratiche in ambiente montano di solito dopo una lezione e proporranno l'argomento appena trattato nella teoria, vedesi escursione naturalistica, la pratica topografica e l'orientamento, la preparazione di un'escursione con un'uscita di modesto impegno su terreno vario, la tecnica di progressione su via ferrata con uscita nella palestra di roccia in Val Rosandra ed infine l'uscita finale di due giorni, precisamente il 18 e 19 Giugno, sulle dolomiti con pernottamento in rifugio, in cui gli allievi accompagnati dagli istruttori, si cimenteranno in vera e propria ferrata, e in una uscita escursionistica su terreno vario.

Le iscrizioni sono già aperte fino ad esaurimento dei posti disponibili, presso la segreteria della Sezione in Piazza Garibaldi 33, dove è disponibile il programma completo del corso, consultabile anche sul sito internet www.caicodroipo.it e scaricabile in versione pdf, oltre alla domanda d'iscrizione. Speriamo che la nostra proposta sia accolta benevolmente e che i partecipanti siano numerosi, soprattutto da parte di soci della nostra Sezione, accettando, sia ben chiaro, anche altri provenienti da altri sodalizi, così da gratificare l'impegno e la dedizione d'istruttori e organizzatori del lavoro fin d'ora svolto per preparare al meglio quest'evento per la sua buona riuscita. Si ringraziano tutti i soci che hanno frequentato i corsi precedenti, augurando loro di continuare a frequentare il meraviglioso mondo della montagna nello spirito dell'escursionismo del Club Alpino Italiano: "camminare per conoscere, conoscere per amare, amare per tutelare".

Vi aspettiamo numerosi.

Adriano Rosso

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- 20 Marzo** **Salita al mont di Cuar dal Cuel di Forchia**
- 10 Aprile** **Uscita in montagna con la mountain bike**
- 17 Aprile** **Apertura ufficiale della stagione escursionistica a
Costa di Aviano di seguito pranzo sociale
a Marsure di Aviano**
- 1 Maggio** **Arta Terme con escursione ai campanili del Lander**
- 14-15 Maggio** **Lago Maggiore-Isole Borromee con salita al
monte Mottarone (prenotarsi per tempo)**

IL SENTIERO 2002

Periodico di informazione edito dalla
Sezione di Codroipo del
Club Alpino Italiano
Piazza Garibaldi 33, 33033 Codroipo 0432-
900355

Direttore responsabile: Renzo Calligaris
Direttore Editoriale: Enzo Pressacco
Redattore: Enzo Pressacco
Responsabile Logistico: Gianluigi
Doanada

Hanno collaborato:

Ariano Rosso
Enzo Pressacco
Fabrizio Ciani
e-mail: redazione.sentiero@caicodroipo.it